

La struttura produttiva e occupazionale a livello territoriale in Trentino anno 2018

- ❖ L'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) aggiorna i dati sulla struttura e sull'occupazione delle Unità Locali delle imprese all'anno 2018¹. Le elaborazioni sono state ricavate dal Registro Statistico delle Unità Locali (ASIA-UL)² predisposto dall'ISTAT.
- ❖ Nel 2018 le unità locali attive nei settori dell'industria e dei servizi privati risultano 45.601, 950 in più rispetto al 2017, e occupano 182.099 addetti³, 5.840 unità in più rispetto all'anno precedente derivante da una crescita in tutti i settori produttivi *market*, in particolare negli altri servizi.
- ❖ Le imprese unilocalizzate con sede in Trentino sono 39.769, vale a dire il 95,8% su un totale di 41.461 imprese residenti; le unità locali di imprese che hanno la sede fuori provincia sono 1.282, il 2,8% delle unità locali totali ma occupano ben 16.366 addetti, il 9,0% dell'occupazione totale.
- ❖ Oltre tre quarti delle unità locali e più di due terzi dell'occupazione sono assorbiti dal macro comparto dei servizi privati, vale a dire dal commercio, dalle attività connesse alla ricettività turistica, dai trasporti e da tutte le attività dei servizi tecnici, professionali e personali. L'industria in senso stretto pesa per il 20,1% dell'occupazione dei settori *market*.
- ❖ La dimensione media delle unità locali trentine è pari a 4,0 addetti, leggermente minore di quella

¹ Ultimo anno reso disponibile dall'Istat; l'aggiornamento annuale è disponibile con circa due anni di ritardo.

² Il Registro Statistico delle Unità Locali nasce in base al Regolamento (CEE) n. 2186/93 del Consiglio, del 22 luglio 1993, relativo al coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri di imprese utilizzati a fini statistici, poi abrogato e sostituito dal Regolamento (CE) n. 177/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 febbraio 2008, che istituisce un quadro comune per i registri di imprese utilizzati a fini statistici e abroga il regolamento (CEE) n. 2186/93 del Consiglio e successivamente nel 2019 dal Regolamento (UE) 2019/2152 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo alle statistiche europee sulle imprese, che abroga dieci atti giuridici nel settore delle statistiche sulle imprese.

³ Per addetto si intende la persona occupata in un'unità giuridico-economica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, cassa integrazione guadagni eccetera). Per le analisi contenute in questo report il riferimento al dato occupazionale è circoscritto ai lavoratori indipendenti e dipendenti e non vengono prese in considerazione le altre tipologie di lavoratori che operano con contratti parasubordinati, tramite *voucher* o altre forme di collaborazione. Per maggiori dettagli si veda il glossario.

del Nord-est (4,1) ma superiore a quella dell'Italia nel suo complesso che si ferma a 3,6 addetti. Come nel resto d'Italia, anche in Trentino le realtà produttive di medie e grandi dimensioni sono in maggioranza nel settore industriale (8,8 addetti per unità locale), dove i livelli medi occupazionali per unità locale risultano sensibilmente più elevati rispetto agli altri comparti.

- ❖ Prevale in Trentino, come nel resto d'Italia, la micro impresa: il 42,6% degli addetti si concentra infatti nelle imprese fino a 9 addetti. Per converso, solo il 10,1% è occupato nelle unità con 1.000 addetti e oltre, in prevalenza nel settore dei servizi.
- ❖ I territori che attirano forza lavoro e assorbono la maggior parte dell'occupazione si confermano essere le aree di fondovalle e le zone tradizionalmente vocate ad attività industriali e artigianali. Circa un quarto delle unità locali e degli addetti è concentrato nel Territorio Val d'Adige e un altro 15% circa in Vallagarina. L'altra Comunità di Valle con una presenza elevata di unità locali (9,4%) e di addetti (10,0%) è quella dell'Alto Garda e Ledro.
- ❖ Il rapporto tra gli addetti e la popolazione attiva (15-64 anni) è pari mediamente a 529 addetti per mille residenti; tale rapporto arriva a superare quota 899 nel Comun General de Fascia mentre il valore più basso si riscontra nella Comunità della Valle dei Laghi con una quota di addetti per mille residenti pari a 224 unità.
- ❖ Tra il 2007 ed il 2018 il sistema produttivo *market* nel suo complesso ha guadagnato l'1,6% degli addetti. Perdite significative di manodopera si osservano nel settore manifatturiero e ancor più nell'edilizia (rispettivamente -10,6% e -31,6%) mentre i servizi, crescendo del 26,9%, più che compensano le perdite occupazionali degli altri comparti.

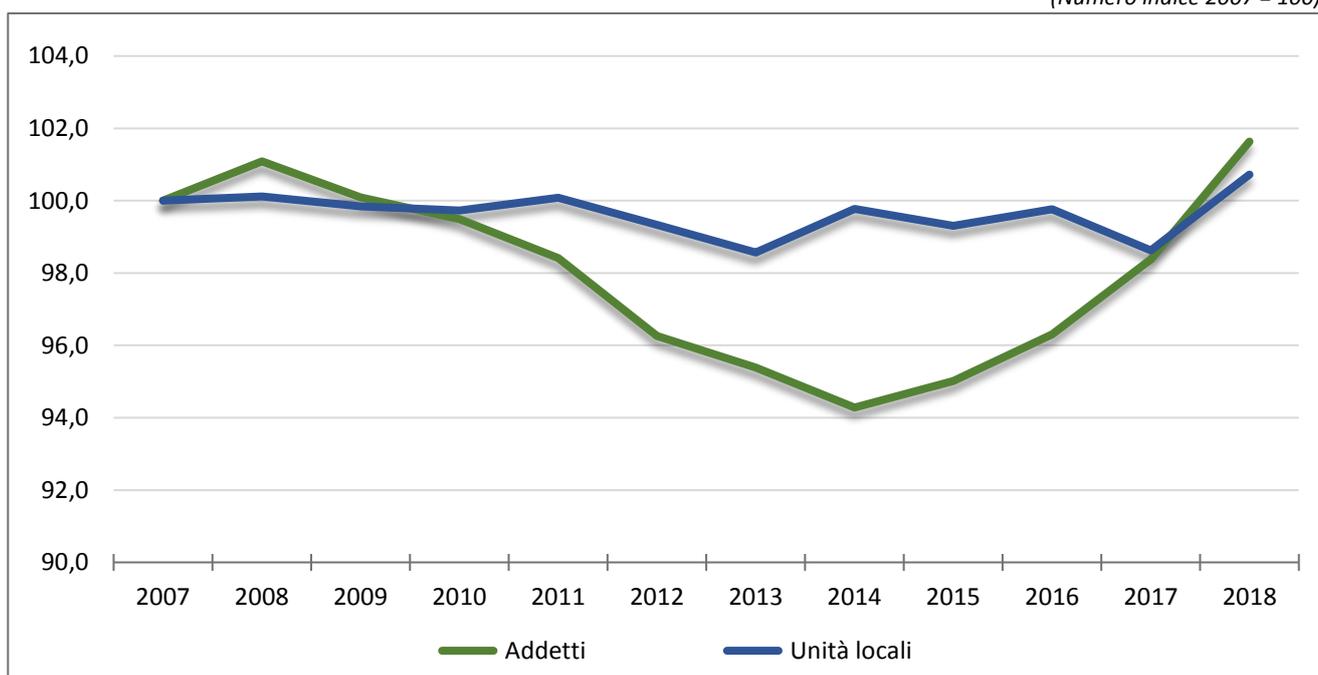
Per visualizzare le tavole di dettaglio cliccare [qui](#).

Tav. 1 - Unità locali e addetti – nel periodo 2007-2018

Anno	Unità locali	Addetti	Variazioni assolute degli addetti anno su anno	Variazioni assolute degli addetti rispetto al 2007
2007	45.274	179.171	-	-
2008	45.325	181.119	1.948	1.948
2009	45.204	179.334	-1.786	163
2010	45.149	178.252	-1.081	-919
2011	45.312	176.322	-1.930	-2.849
2012	44.970	172.464	-3.858	-6.707
2013	44.625	170.910	-1.554	-8.261
2014	45.170	168.922	-1.988	-10.249
2015	44.959	170.237	1.314	-8.934
2016	45.168	172.550	2.313	-6.621
2017	44.651	176.259	3.709	-2.912
2018	45.601	182.099	5.841	2.928

Fig.1 - Dinamica delle unità locali e degli addetti nel periodo 2007-2018

(Numero indice 2007 = 100)



Tav. 2 - Unità locali e addetti per settore di attività economica

(anno 2018)

Settori	Unità locali	Quote %	Addetti	Quote %
Industria in senso stretto	4.212	9,2	36.548	20,1
Costruzioni	6.207	13,6	17.170	9,4
Commercio, trasporti e pubblici esercizi	15.773	34,6	67.321	37,0
Altri servizi	19.409	42,6	61.060	33,5
Totale	45.601	100,0	182.099	100,0

Tav. 3 - Dimensione media delle unità locali per settore di attività economica

(anno 2018)

Settori	Trentino	Nord-est	Italia
Industria in senso stretto	8,8	11,1	8,9
Costruzioni	2,8	2,6	2,6
Commercio, trasporti e pubblici esercizi	4,3	4,1	3,6
Altri servizi	3,2	2,8	2,8
Totale	4,0	4,1	3,6

Tav. 4 - Unità locali e addetti per classe dimensionale delle imprese

(anno 2018)

Classe dimensionale	Unità locali	Quote %	Addetti	Quote %
Fino a 9 addetti	40.408	88,6	77.573	42,6
Da 10 a 49 addetti	2.905	6,4	38.428	21,1
Da 50 a 99 addetti	575	1,3	12.233	6,7
Da 100 a 199 addetti	466	1,0	13.123	7,2
Da 200 a 999 addetti	517	1,1	22.309	12,3
1.000 addetti e oltre	730	1,6	18.434	10,1
Totale	45.601	100,0	182.099	100,0

Tav. 5 - Unità locali e addetti per Comunità di Valle

(anno 2018)

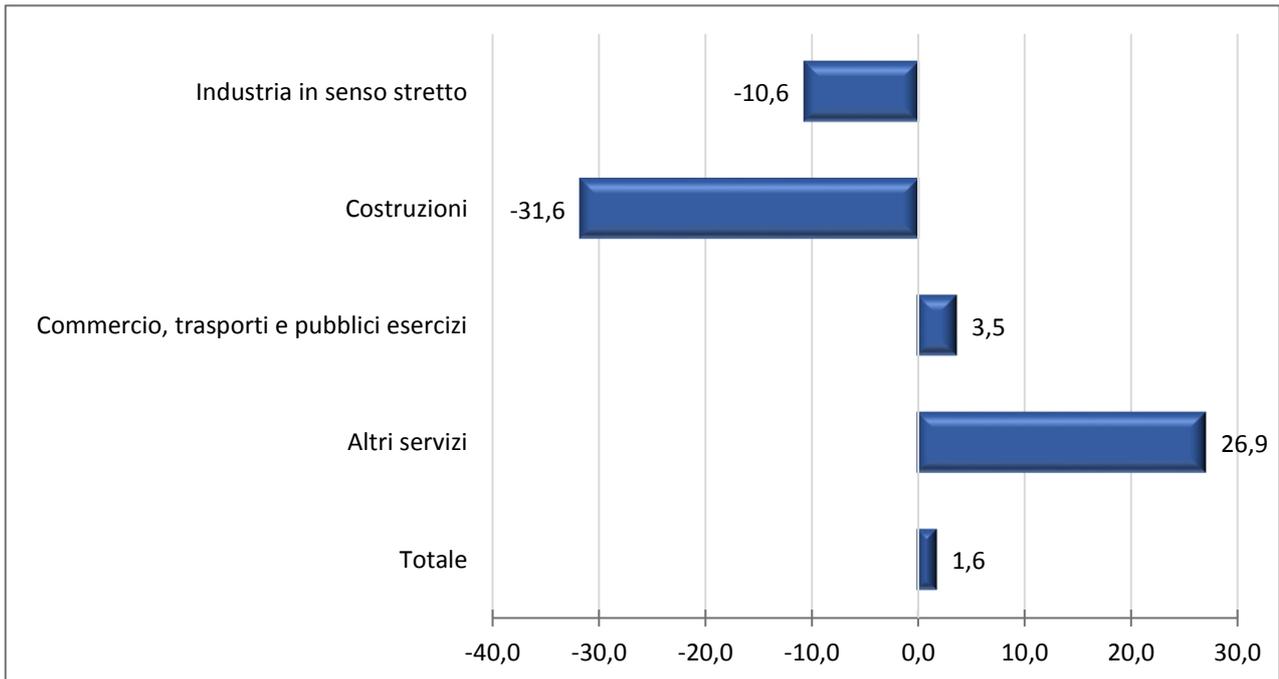
Comunità di Valle	Unità locali	Quote %	Addetti	Quote %
Val di Fiemme	1.994	4,4	6.643	3,6
Primiero	951	2,1	2.951	1,6
Valsugana e Tesino	1.859	4,1	7.651	4,2
Alta Valsugana e Bersntol	3.895	8,5	13.273	7,3
Valle di Cembra	771	1,7	2.120	1,2
Val di Non	3.105	6,8	10.446	5,7
Valle di Sole	1.661	3,6	5.235	2,9
Giudicarie	3.445	7,6	13.277	7,3
Alto Garda e Ledro	4.277	9,4	18.218	10,0
Vallagarina	6.698	14,7	30.041	16,5
Comun General de Fascia	1.550	3,4	5.948	3,3
Altipiani Cimbri	565	1,2	1.734	1,0
Rotaliana-Königsberg	2.338	5,1	9.892	5,4
Paganella	605	1,3	2.269	1,2
Territorio Val d'Adige	11.270	24,7	50.809	27,9
Valle dei Laghi	617	1,4	1.591	0,9
Provincia	45.601	100,0	182.099	100,0

Tav. 6 - Addetti, popolazione totale, popolazione attiva e rapporto tra addetti e popolazione attiva per Comunità di Valle

(anno 2018)

Comunità di Valle	Addetti	Popolazione al 1° gennaio 2018	Popolazione attiva (15-64 anni)	Addetti per 1.000 residenti (15-64 anni)
Val di Fiemme	6.643	20.089	12.995	511
Primiero	2.951	9.882	6.233	474
Valsugana e Tesino	7.651	27.153	17.258	443
Alta Valsugana e Bersntol	13.273	54.683	35.473	374
Valle di Cembra	2.120	11.128	7.055	301
Val di Non	10.446	39.354	24.753	422
Valle di Sole	5.235	15.569	9.996	524
Giudicarie	13.277	37.161	23.176	573
Alto Garda e Ledro	18.218	50.751	32.409	562
Vallagarina	30.041	91.266	57.666	521
Comun General de Fascia	5.948	10.077	6.617	899
Altipiani Cimbri	1.734	4.581	2.906	597
Rotaliana-Königsberg	9.892	30.182	19.574	505
Paganella	2.269	4.926	3.199	709
Territorio Val d'Adige	50.809	122.205	77.869	652
Valle dei Laghi	1.591	10.891	7.088	224
Provincia	182.099	539.898	344.267	529

Fig. 2 - Variazione percentuale degli addetti per settore di attività economica nel periodo 2007-2018



Glossario

Registro Statistico delle Imprese Attive (ASIA-Imprese): il Registro Statistico delle Imprese Attive nasce nel 1996 in base al Regolamento (CEE) n. 2186/93 del Consiglio, del 22 luglio 1993, relativo al coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri di imprese utilizzati a fini statistici, poi abrogato e sostituito dal Regolamento (CE) n. 177/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 febbraio 2008, che istituisce un quadro comune per i registri di imprese utilizzati a fini statistici e abroga il regolamento (CEE) n. 2186/93 del Consiglio e successivamente nel 2019 dal Regolamento (UE) 2019/2152 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo alle statistiche europee sulle imprese, che abroga dieci atti giuridici nel settore delle statistiche sulle imprese.

Il Registro è costituito dalle unità economiche che esercitano arti e professioni nelle attività industriali, commerciali e dei servizi alle imprese e alle famiglie e fornisce informazioni identificative (denominazione e localizzazione) e di struttura (attività economica, addetti dipendenti e indipendenti, forma giuridica, data di inizio e fine attività, fatturato) di tali unità. Dal campo d'osservazione sono escluse le attività economiche relative a: Agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A della classificazione Nace Rev. 2); Amministrazione pubblica e difesa; Assicurazione sociale obbligatoria (sezione O); Attività di organizzazioni associative (divisione 94); Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze (sezione T); Organizzazioni ed organismi extraterritoriali (sezione U); le unità classificate come istituzioni pubbliche e istituzioni private *non profit*.

Il Registro è aggiornato annualmente attraverso un processo di integrazione di informazioni provenienti sia da fonti amministrative, gestite da enti pubblici o da società private, sia da fonti statistiche. La sua regolare tenuta garantisce l'aggiornamento nel tempo del complesso delle unità economiche attive, assicurando una fonte ufficiale di dati, armonizzati a livello europeo, sulla struttura della popolazione delle imprese e sulla sua demografia. Il Registro ha un ruolo centrale nell'ambito delle statistiche economiche: viene utilizzato per le stime di Contabilità Nazionale e individua la popolazione di riferimento per i piani di campionamento e per il riporto all'universo delle principali indagini sulle imprese condotte dall'Istat.

(Fonte: Istat, Scheda standard di qualità "Registro statistico delle imprese attive (ASIA-Imprese)".

Registro Statistico delle Unità Locali (ASIA-UL): il Registro Statistico delle Unità Locali nasce in base al Regolamento (CEE) n. 2186/93 del Consiglio, del 22 luglio 1993, relativo al coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri di imprese utilizzati a fini statistici, poi abrogato e sostituito dal Regolamento (CE) n. 177/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 febbraio 2008, che istituisce un quadro comune per i registri di imprese utilizzati a fini statistici e abroga il regolamento (CEE) n. 2186/93 del Consiglio e successivamente nel 2019 dal Regolamento (UE) 2019/2152 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo alle statistiche europee sulle imprese, che abroga dieci atti giuridici nel settore delle statistiche sulle imprese.

Il campo di osservazione del Registro ASIA Unità Locali è il medesimo del Registro ASIA-Imprese e copre tutte le attività industriali, commerciali e dei servizi alle imprese e alle famiglie.

La definizione di unità locale adottata è conforme al regolamento del Consiglio Europeo n. 696 del 15 marzo 1993, secondo cui una unità locale corrisponde a un'impresa o a una parte di un'impresa situata in una località topograficamente identificata. In tale località, o a partire da tale località, una o più persone svolgono (lavorando eventualmente a tempo parziale) delle attività economiche per conto di una stessa impresa. Secondo tale definizione sono unità locali le seguenti tipologie, purché presidiate da almeno una persona: agenzia, albergo, ambulatorio, bar, cava, deposito, garage, laboratorio, magazzino, miniera, negozio, officina, ospedale, ristorante,

scuola, stabilimento, studio professionale, ufficio, eccetera. L'impresa plurilocalizzata, pertanto, è un'impresa che svolge le proprie attività in più luoghi, ciascuno dei quali costituisce un'unità locale. Le variabili specifiche delle unità locali comprese nel registro, oltre alle variabili identificative dell'impresa e definite nel Registro ASIA-Imprese, sono: indirizzo dell'unità locale, che permette l'esatta individuazione dell'unità locale sul territorio; attività economica dell'unità locale, secondo la classificazione Ateco 2007; addetti dell'unità locale.

La realizzazione e l'aggiornamento del Registro ASIA-Unità Locali, effettuato annualmente a partire dal 2004, avviene attraverso un processo di normalizzazione ed integrazione delle informazioni provenienti sia da fonti amministrative, gestite da enti pubblici o da società private, sia da fonti statistiche. Come fonti statistiche utilizzate per definire il registro, è stata implementata un'indagine specifica: l'Indagine sulle Unità Locali delle Grandi Imprese (IULGI). L'indagine rileva la localizzazione e le principali variabili di struttura (numero di addetti, attività economica principale, tipologia delle unità locali) delle singole unità locali. La creazione e l'aggiornamento del Registro ASIA-Unità Locali a partire dall'insieme delle unità statistiche a disposizione è effettuata attraverso due distinti processi produttivi. L'indagine sulle Unità Locali delle Grandi Imprese (IULGI) rappresenta la base su cui poggia l'aggiornamento del Registro per le unità locali di imprese di grande dimensione. Per le unità locali di imprese di piccola e media dimensione e per le imprese non rispondenti all'indagine IULGI, le variabili strutturali del Registro sono aggiornate attraverso modelli statistici che utilizzano le informazioni presenti negli archivi amministrativi.

(Fonte: Istat, Scheda standard di qualità "Registro statistico delle unità locali (ASIA-UL)".

Classificazione delle attività economiche (ATECO): la classificazione Ateco 2007 distingue le unità di produzione secondo l'attività da esse svolta e presenta le varie attività economiche raggruppate, dal generale al particolare, in sezioni (21), divisioni (88), gruppi (272), classi (615), categorie (996) e sottocategorie (1.224). Tale classificazione costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea, Nace Rev. 2, definita in ambito europeo (approvata con Regolamento CE 1893/2006 e pubblicata sull'Official Journal il 20 dicembre 2006) che a sua volta deriva dall'ultima classificazione definita in ambito ONU (ISIC Rev. 4), la quale rappresenta la classificazione di riferimento per le classificazioni delle attività economiche.

Addetto: per addetto si intende la persona occupata in un'unità giuridico-economica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, cassa integrazione guadagni, eccetera). Comprende il titolare/i dell'impresa partecipante/i direttamente alla gestione, i cooperatori (soci di cooperative che come corrispettivo della loro prestazione percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa e una quota degli utili dell'impresa), i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale), i dirigenti, i quadri, gli impiegati, gli operai e gli apprendisti.

© Provincia autonoma di Trento ISPAT

Coordinamento e redazione:	Giovanna Fambri Vincenzo Bertozzi
Testi ed elaborazione dati:	Gianpaolo Sassudelli
Informatizzazione modulo	Simone Ziglio
<i>Layout grafica e pubblicazione on-line:</i>	Paola Corrà

Supplemento al Foglio Comunicazioni - Direttore responsabile: Giampaolo Pedrotti
Aut. Trib. di Trento n. 403 del 02/04/1983